

COMUNICATO STAMPA

MESSINA, OSPEDALE PAPARDO; DONNA DI 44 ANNI DONA GLI ORGANI

A distanza di due giorni da quella avvenuta a Ragusa, una nuova donazione di organi, questa volta al Papardo di Messina, mette in luce la generosità dei siciliani e la dedizione di tutto il personale sanitario già impegnato in prima linea contro il Coronavirus.

A donare gli organi è stata una paziente di 44 anni deceduta per emorragia cerebrale. L'assenso è stato dato dai familiari ai quali la donna aveva espresso in vita la sua volontà. Gli organi prelevati, reni, fegato e polmoni, hanno ridato la vita a quattro pazienti in lista d'attesa per il trapianto. Sono state prelevate anche le cornee, inviate alla banca degli occhi di Mestre. Come prevedono le linee guida, prima di procedere al prelievo degli organi, la donatrice è stata sottoposta agli accertamenti per la ricerca di SARS-CoV-2 che hanno escluso l'infezione. A coordinare la donazione è stata Sara Niosi, coordinatore per i trapianti dell'azienda ospedaliera. «Voglio ringraziare innanzi tutto i familiari della donatrice – dichiara la Dottoressa Niosi - che nonostante il grande dolore, hanno voluto dare la vita ad altri pazienti. Ringrazio il primario della Rianimazione, Tanino Sutura, e tutti i colleghi per il grande sostegno e spirito di collaborazione. Questa donazione è stata portata a termine nonostante le tantissime difficoltà. E ancora grazie alla dottoressa Antonia Ripepi, referente per i trapianti, l'anestesista Silvana Lazzaro, i coordinatori infermieristici che hanno lavorato no stop, Maria Stornanti, Piero Ardizzone, Livio Andronico e Felicia Iaria». La dottoressa Niosi aggiunge: «Grazie anche allo staff del CRT Operativo e a Bruna Piazza, e al collega rianimatore Gaetano Burgio di ISMETT per i consigli per il mantenimento necessario per il prelievo dei polmoni che sono stati prelevati al Papardo per la prima volta». L'intero processo di procurement e trapianto di organi è stato gestito dal CRT Operativo. Giorgio Battaglia, Coordinatore del Centro Regionale Trapianti Sicilia, commenta: «Ringrazio tutti gli operatori che hanno portato a buone fine questa donazione e in modo particolare i coordinatori locali, i primi protagonisti in questo momento di emergenza che sta mettendo a dura prova il sistema sanitario».

Palermo, 4 aprile 2020

Ufficio Stampa CRT Sicilia